

ORDINAMENTO E FORMAZIONE DEI TECNICI DI TIRO

PREMESSA

Il presente Regolamento vuole fissare la normativa per la formazione, l'ordinamento e l'attività dei Tecnici di Tiro della UITS.

L'ordinamento si articola a diversi livelli per valorizzare l'operosità e le qualità tecniche e culturali degli allenatori al fine di poter affidare loro incarichi corrispondenti alle loro capacità.

ART. 1 – ORDINAMENTO

Tutti coloro che svolgono funzioni tecniche nella UITS sono qualificati:

- Tecnici per l'attività Istituzionale
- Tecnici per l'attività Sportiva

I Tecnici dell'attività Istituzionale vengono distinti in:

- Istruttori/Direttori di Tiro (IT/DT) in possesso di ex licenza Prefettizia (legge 110) ora licenza comunale
- Tecnici/Istruttori Istituzionali di 1° livello
- Tecnici/Istruttori Istituzionali Master in possesso di ex licenza Prefettizia (legge 110) ora licenza comunale

I Tecnici dell'attività Sportiva vengono distinti in:

titoli di competenza CONI con mansioni di accogliere i ragazzi facendo attività promozionale ad aria compressa con attività motoria di base

- Istruttori Giovanili (IG)
- Istruttori CAS

titoli federali di competenza UITS

- Allenatori 1° livello, relativamente alle armi ad aria compressa
- Allenatori 2° livello, relativamente alla gestione degli staff tecnici regionali in tutte le specialità di tiro
- Allenatori 3° livello, con operatività estesa fino a livello nazionale

Per poter svolgere mansioni tecniche nei vari settori bisogna essere iscritti nei rispettivi elenchi dell'Albo Nazionale dei Tecnici.

ART. 2 – FORMAZIONE DEI TECNICI

La formazione dei Tecnici di Tiro avviene con un processo progressivo di qualificazione mediante la frequenza dei corrispondenti corsi ed il superamento delle prove di esame.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE AI CORSI

- E' necessario essere iscritto ad una Sezione e tesserato UITS da almeno 2 anni (con l'esclusione dell'anno in corso)
- Non aver riportato sanzioni disciplinari comminate dalla UITS o dalla Sezione
- Per poter essere ammessi al corso per Tecnici/Istruttori Istituzionali Master occorre essere in possesso di ex licenza Prefettizia (legge 110) ora licenza comunale
- Per poter essere ammessi al corso per Allenatori 2° livello occorre che sia trascorso un anno intero come Allenatori 1° livello (con l'esclusione dell'anno in corso)
- Per poter essere ammessi al corso per Allenatori 3° livello occorre che sia trascorso un anno intero come Allenatori 2° livello (con l'esclusione dell'anno in corso)
- L'ammissione al corso per Allenatori 3° livello avviene su proposta della Commissione FQT e D e delibera del Consiglio Federale

Per l'ammissione ai corsi di cui sopra, gli aspiranti devono inoltrare alla UITS domanda corredata dalla firma del presidente di Sezione cui è tesserato UITS che, per i 2°/ 3° livello dei Tecnici Sportivi deve essere accompagnata dalla firma del Presidente del Comitato Regionale come sola presa visione; per quanto riguarda i Tecnici/Istruttori Istituzionali Master, la domanda deve essere accettata e firmata anche dal Presidente del Comitato Regionale.

Possono essere ammessi a partecipare ai vari corsi degli Auditori i quali dovranno essere in regola con le modalità di accesso ai corsi, versare la regolare quota di partecipazione ma non effettueranno le varie prove di esame non ricevendo così la relativa qualifica.

Gli insegnanti ISEF, in attività, possono partecipare al corso di solo 1° livello di Tecnici Sportivi anche se non hanno i requisiti riportati nell'art. 3, fermo restando che potranno accedere al 2° e al 3° livello solo qual'ora siano in possesso dei sopraindicati requisiti richiesti.

Dall'albo dei tecnici di 3° livello potranno essere nominati, su proposta del Direttore Sportivo, i Tecnici per la Nazionale. Tale qualifica verrà conservata solo fintanto che collaborano con il C.T.F. e previa partecipazione obbligatoria e gratuita ogni 2 anni al corso di aggiornamento indetto dall'UITS e organizzato dalla Commissione FQT e D.

ART. 4 – PIANI DI STUDIO

I piani di studio dei vari corsi sono esposti nei programmi dettagliati predisposti dalla Commissione FQT e D ed approvati dal Consiglio Federale.

ART. 5 – TIRATORI AZZURRI

I tiratori, con un minimo di 4 anni di presenze nella Nazionale Azzurra di tiro, nella categoria Seniores, possono essere nominati Allenatori di 2° livello dal Consiglio Federale previo stage di aggiornamento o, eventualmente, partecipare alla parte generale non specifica del corso di 2° livello.

ART. 6 – PROVE DI ESAME

Le prove di esame comprendono per i corsi di:

- **Istruttori/Direttori di Tiro (IT/DT)** – (delegata a livello sezionale)
- **Tecnici/Istruttori Istituzionali di 1° livello** – prova scritta con domande a risposta multipla, prova orale con i maneggi in sicurezza e acquisizione corretta di almeno una stance di tiro
- **Tecnici/Istruttori Istituzionali Master** – prova scritta con domande a risposta multipla, prova scritta con domande a risposta aperta, elaborato scritto con una situazione tattica da risolvere, percorsi di tiro operativi in varie condizioni ambientali, maneggi in sicurezza e prova orale finale

- **Istruttori Giovanili (IG)** - (delegata alle sedi CONI provinciali)
- **Istruttori CAS** - (delegata alle sedi CONI provinciali)
- **Allenatori 1° livello** – prova scritta con domande a risposta multipla, prova orale
- **Allenatori 2° livello** – prova scritta con domande a risposta multipla, prova scritta con domande a risposta aperta, prova orale
- **Allenatori 3° livello** - prova scritta con domande a risposta multipla, prova scritta con domande a risposta aperta, tesina su un argomento tecnico, prova orale

Non sono ammessi alle prove di esame i candidati che si siano assentati alle lezioni per una durata superiore al 10% delle ore complessive di lezioni; il corso può essere ripetuto.

ART. 7 – COMMISSIONI D'ESAME

Le Commissioni d'esame sono composte dai docenti dei corsi, assume la Presidenza un membro della C. F.Q.T. e D. presente.

ART. 8 – ALBI NAZIONALI DEI TECNICI DI TIRO

Sono istituiti 2 Albi Nazionali dei Tecnici di Tiro:

- Albo Nazionale dei Tecnici/Istruttori di Tiro Istituzionale, distinto secondo la qualifica posseduta (Tecnici/Istruttori Istituzionali di 1° livello, Tecnici/Istruttori Istituzionali Master)
- Albo Nazionale dei Tecnici di Tiro Sportivo, distinto secondo la qualifica posseduta (Istruttori Giovanili, Istruttori CAS, Allenatori 1° livello, Allenatori 2° livello, Allenatori 3° livello)

ART. 9 – ISCRIZIONE ALL’ALBO

Vengono iscritti nei vari Albi i Tecnici di Tiro in possesso della relativa qualifica; periodicamente la C. F.Q.T. e D. effettuerà un censimento nazionale per rilevare chi effettivamente è ancora in operatività fra tutti coloro che ne hanno la qualifica, chi risulterà Tecnico attivo rimarrà nell’Albo dei Tecnici in attività, gli altri passeranno nei vari Albi Storici. In ogni caso un Tecnico non perderà la sua qualifica acquisita. Per i Tecnici che operano negli Staff Tecnici Regionali si richiede l’obbligatorietà di frequenza ai corsi di aggiornamento specifici, pena la decadenza dallo Staff Tecnico Regionale.

ART. 10 – CANCELLAZIONE DALL’ALBO

Vengono d’ufficio esclusi dall’Albo coloro che:

- Non rinnovano l’iscrizione alla UITS
- Coloro che vengono colpiti da sanzioni disciplinari comminate dalla UITS e/o dalle Sezioni